



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	Opera strategica "Asse viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione". Maxilotto n. 2. Pedemontana delle Marche - Progetto definitivo aggiornato. 3° stralcio funzionale tratto "Castelraimondo Nord- Castelraimondo Sud" e 4° stralcio funzionale "Castelraimondo Sud-Innesto SS 77 presso Muccia". Riesame e aggiornamento della Determina Direttoriale prot. DVA-2010-17846 del 14/07/2010
<i>Procedimento</i>	Verifica di Ottemperanza, ex art. 185, commi 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006
<i>ID Fascicolo</i>	4321
<i>Proponente</i>	Quadrilatero Marche e Umbria S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere n. 2989 del 5 aprile 2018

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.
Ufficio: DVA-D2-OCL
Data: 09/04/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 09/04/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 09/04/2019

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 8 inerente al funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavoro, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” ed in particolare il Capo IV, Sezione II che “disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l’autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificato dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997”;

VISTO l’art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 150 del 18 settembre 2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE/2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e, in particolare, l’art. 216 “Disposizioni transitorie e di coordinamento”, comma 27, ove richiama, per quanto applicabile, il D.Lgs. 163/2006;

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”, ed in particolare l’art. 2 che definisce i campi di applicazione;

VISTO il parere della Commissione VIA Speciale del 21 maggio 2004 di esito positivo con prescrizioni, reso sul progetto preliminare “Asse viario Marche-Umbria e Quadrilatero di Penetrazione Interna: S.S. 77 Val di Chienti: Foligno-Pontelatrave, Allaccio S.S. 77-S.S. 3, Pedemontana Fabriano-Muccia”;

VISTA la Delibera n. 13 del 21 maggio 2004, con la quale il CIPE ha approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini del riconoscimento della compatibilità ambientale dell’opera e dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio per i beni ricadenti nelle aree interessate, il progetto preliminare della “Pedemontana delle Marche” e la Delibera n. 101 del 29 marzo 2006 sul “Piano di Area Vasta” (PAV);

VISTO il Decreto Direttoriale DVA-17486 del 14 luglio 2010, emanata sulla base del parere di esito positivo con prescrizioni della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 450 del 13 maggio 2010, relativa alla procedura di Verifica di Ottemperanza del Progetto Definitivo “Pedemontana delle Marche tratto Fabriano-Muccia-Sferza” alle prescrizioni e alle raccomandazioni in merito contenute nella Delibera CIPE n. 13/2004 nonché alle condizioni riportate nel parere di compatibilità ambientale del 21 aprile 2004, con cui la Commissione Tecnica si è espressa con giudizio positivo con prescrizioni;

VISTA la Delibera CIPE n. 109 del 23 dicembre 2015, di approvazione con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo, con la quale è stato reiterato, ai sensi dell’art. 165, comma 7 bis, del decreto legislativo n. 163/2006, il vincolo preordinato all’esproprio apposto con la Delibera CIPE n. 13/2004, limitatamente alle aree e agli immobili relativi al «secondo stralcio funzionale» della «Pedemontana delle Marche»;

VISTA la nota prot. 6356 del 23 ottobre 2018, acquisita al prot. DVA-23957 del 24 ottobre 2018 con la quale la Società Quadrilatero Marche Umbria S.p.A. ha presentato istanza a questo Dicastero e al Ministero per i beni e le attività culturali, ai fini dell’integrazione alla Verifica di Ottemperanza svolta sul progetto definitivo dell’intervento “Maxilotto n. 2. Pedemontana delle Marche – Progetto definitivo aggiornato. 3° stralcio funzionale tratto “Castelraimondo Nord-Castelraimondo Sud” e 4° stralcio funzionale “Castelraimondo Sud - Innesto S.S. 77 presso Muccia”, ai sensi dell’art. 185, commi 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006, già oggetto della Determina Direttoriale prot. DVA-2010-17486 del 14 luglio 2010, resa sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 450/2010, di esito positivo con prescrizioni;

CONSIDERATO che il presente Provvedimento riguarda il riesame/aggiornamento del provvedimento della Verifica di Ottemperanza prot. DVA-2010-17486, ex art. 185, commi 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006, sia per verificare l’effettiva non sostanzialità delle modifiche apportate, sia per aggiornare la precedente valutazione di Verifica di Ottemperanza svolta nel 2010, e quindi sottoposto al versamento degli oneri economici ai sensi dell’art. 6, comma 3, lett. b) del Decreto interministeriale n. 1 del 4 gennaio 2018 e del Decreto Direttoriale di attuazione n. 47 del 2 febbraio 2018;

VISTA la nota prot. DVA/24473 del 30 ottobre 2018 con cui la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione Tecnica di Verifica

dell'Impatto Ambientale l'avvio dell'istruttoria relativa al procedimento di Verifica di Attuazione, ex art. 185, commi 6 e 7 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. per il riesame e aggiornamento della Determina Direttoriale prot. DVA-2010-17846 del 14/07/2010, nell'ambito del progetto "Asse viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione". Maxilotto n. 2. Pedemontana delle Marche - Progetto definitivo aggiornato. 3° stralcio funzionale tratto "Castelraimondo Nord- Castelraimondo Sud" e 4° stralcio funzionale "Castelraimondo Sud-Innesto SS 77 presso Muccia".

VISTA la successiva documentazione integrativa trasmessa dal proponente Società Quadrilatero Marche Umbria S.p.A., di cui l'ultima del 1 aprile 2019, acquisita al prot. DVA-8147 del 1 aprile 2019;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 2989 del 5 aprile 2019, assunto al prot. DVA-8977 del 8 aprile 2019, costituito da n. 34 (trentaquattro) pagine, comprensivo delle Matrici di ottemperanza, la prima relativa alla redazione conforme alle prescrizioni del MiBAC, prot. PBAAC-34.19.04/21790 del 5 luglio 2011 e la seconda relativa alle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n. 13/2004, e che allegate al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, in ordine al "Progetto Definitivo – Integrazioni spontanee "Marche-Umbria e Quadrilatero di Penetrazione – Lavori di Completamento delle Diretrice Perugia-Ancona e Realizzazione della Pedemontana delle Marche – Tratto Fabriano-Muccia/Sfercia", 3° Lotto Funzionale: Castelraimondo Nord-Castelraimondo Sud e 4° stralcio funzionale "Castelraimondo Sud – Innesto S.S. 77 presso Muccia";

CONSIDERATO che con il predetto parere n. 2989/2019, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ha valutato che:

1. "Sussista una sostanziale coerenza delle Integrazioni spontanee al Progetto Definitivo oggetto del Parere 450 del 13/05/2010 e della Delibera CIPE n°13 del 27/05/2004.
2. Le variazioni, con riferimento ai singoli tratti sottoposti a Verifica di Ottemperanza, sono da considerarsi non impattanti dal punto di vista ambientale e senza rilievo sotto l'aspetto localizzativo.
3. La fase di cantierizzazione risulta sostanzialmente coerente con le previsioni di cui al progetto definitivo, fatti salvi gli aspetti di maggior dettaglio presenti negli elaborati.
4. Il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA), nelle linee generali di impostazione, è condivisibile, ed appare ad un buon livello di definizione e di localizzazione delle postazioni di misurazione, anche se dovrà essere modulato e ricalibrato, in fase attuativa, in modo da rappresentare un documento capace di intercettare le criticità che dovessero presentarsi sia in relazione alle opere in variante che, in generale, nell'esecuzione dei lavori, soprattutto in relazione ai monitoraggi in corso d'opera (secondo lo sviluppo dei cantieri) e/o a componenti quali Rumore e Vibrazioni, il cui effetto è puntualmente riconducibile alla sorgente inquinante, fortemente influenzate dalle nuove soluzioni progettuali".

DETERMINA

la conclusione della procedura di Verifica di Ottemperanza, ex artt. 166 e 185, commi 4 e 5, D.Lgs. 163/2006, del "Progetto Definitivo – Integrazioni spontanee "Marche-Umbria e Quadrilatero di

Penetrazione – Lavori di Completamento delle Diretrrice Perugia-Ancona e Realizzazione della Pedemontana delle Marche – Tratto Fabriano-Muccia/Sfercia”, 3° Lotto Funzionale: Castelraimondo Nord-Castelraimondo Sud e 4° stralcio funzionale “Castelraimondo Sud-Innesto S.S. 77 presso Muccia”, nella stesura trasmessa con prot 6356 del 23/10/2018 e acquisita al prot DVA-2019-0023957 del 24/10/2018, fatte salve tutte le autorizzazioni e gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, anche in sede europea ed in particolare, in merito all’osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni del MiBAC, prot. PBAAC-34.19.04/21790 del 5 luglio 2011 e alle prescrizioni e raccomandazioni dettate nella Delibera CIPE n. 13/2004, così come riportato nella Matrice di Ottemperanza del citato parere CTVIA n. 2989/2019, ritenendo:

- Ottemperate n. 1 prescrizione (MiBAC), la n. 1 e n. 1 Prescrizione (CIPE), la n. 1;
- Recepite (da verificare in fase di Verifica di Attuazione) n. 11 Prescrizioni (MiBAC), le n. 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e n. 9 Prescrizioni (CIPE), le n. 12, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 19 e 11;
- Parzialmente recepita n. 1 Prescrizione (CIPE), la n. 6;
- Non Applicabile n. 1 Prescrizioni (MiBAC), la n. 6.

Il predetto esito è subordinato al rispetto delle condizioni ambientali riportate nel citato parere CTVIA n. 2989/2019, da ottemperarsi nelle successive fasi di Verifica di Attuazione, ex art. 185, commi 6 e 7, del D. Lgs. 163/2006, con la precisazione che qualora gli esiti degli approfondimenti presunti dovessero evidenziare significative modifiche del quadro conoscitivo posto a base del citato parere CTVIA n. 2989/2019, si dovrà procedere alla ripubblicazione delle parti interessate dalle suddette variazioni.

La Società Quadrilatero Marche Umbria S.p.A. dovrà trasmettere alla scrivente Amministrazione, nell’ambito delle successive fasi della Verifica di Attuazione, la documentazione in riscontro a quanto sopra richiamato.

La presente Determina Direttoriale è resa disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, sul sito WEB del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell’atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)